

BILANCIO SOCIALE 2025

ASSOCIAZIONE A.I.A.B.A. ONLUS

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo e amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Altre informazioni**
- 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente, sia verso l'interno (associati e dipendenti) che verso l'esterno (istituzioni, donatori e cittadinanza in generale) e vuole anche essere uno strumento di valutazione delle capacità di raggiungere gli scopi che hanno dato fondamento all'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida definite dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato il 9 agosto dello stesso anno), ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017.

Processo di redazione, approvazione e pubblicazione del Bilancio sociale:

- I) Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente e al Vicepresidente di predisporre una bozza di Bilancio definendo gli ambiti oggetto di rendicontazione
- II) Sono state raccolte le informazioni qualitative e quantitative elaborate dal personale direttivo e amministrativo interno e dai consulenti esterni (Riesame della Direzione sulle attività, Bilancio e Relazione di Missione 2025 approvati dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2026).
- III) Una volta steso il Bilancio sociale la sua bozza intermedia è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione al fine della sua validazione e approvazione.
- IV) Il documento redatto e concluso è stato sottoposto al monitoraggio dell'Organo di Controllo e condiviso e approvato in sede di Assemblea soci.
- V) Sulla base della valutazione delle informazioni acquisite e delle criticità emerse, saranno definiti obiettivi di miglioramento da perseguire con la successiva edizione del Bilancio sociale e saranno definite eventuali azioni per mettere in atto una riorganizzazione interna, ottimizzare le risorse, sviluppare la progettazione e verificare la sostenibilità economico-finanziaria dell'Associazione.
- VI) Il Bilancio sociale viene poi depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e, al fine di consentire la successiva accessibilità e trasparenza informativa, è prevista la messa a disposizione di tutti sul sito internet AIABA Onlus, unitamente al Bilancio economico/finanziario e alla Relazione di missione 2025.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DENOMINAZIONE A.I.A.B.A. ONLUS

A.I.A.B.A. al 31 dicembre 2025 è una Associazione iscritta al Registro delle persone giuridiche della Regione Toscana (D.P.G.R. n. 110 del 12/04/1991) e al Registro delle ONLUS (n.8774 del 11/03/2010), non ancora iscritta al R.U.N.T.S.

CODICE FISCALE 80027390485

PARTITA IVA 06808500489

N. iscrizione al REA FI – 703004

SEDE LEGALE

Via Desiderio da Settignano 20 50135 FIRENZE (FI) - TEL 055 697059

SEDI OPERATIVE

Centro Diurno - Via Desiderio da Settignano 20 50135 FIRENZE (FI) - TEL 055 697059

Centro Diurno - Via Gabriele D'Annunzio 23 50137 FIRENZE - Tel 055 6266140

CAP Casa di Aldo - Via di Mondeggi 3 – Loc. Lappeggi 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)

L'A.I.A.B.A. è stata costituita in data 9 dicembre 1970 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini affetti da autismo e psicosi infantile, al fine sia di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la conoscenza dei problemi specifici relativi all'autismo infantile, sia di costituire Centri di Riabilitazione in grado di offrire un intervento riabilitativo mirato.

L'Associazione è formata dai genitori, familiari e tutori degli assistiti e funziona in base al proprio Statuto.

Attualmente sono gestiti dall'Associazione due centri diurni e un centro residenziale.

L'attività del centro residenziale "Comunità Alloggio Protetta Casa di Aldo" è stata avviata a marzo 2023.

Le attività di AIABA vengono svolte in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

Per i due centri diurni, presso i quali vengono svolte anche attività ambulatoriali rivolte ai bambini più piccoli, è attiva una convenzione con l'ASL Toscana Centro; per il centro residenziale è attivo un accordo con l'ASL Toscana Centro e la Società della salute Fiorentina SudEst.

La conduzione dei centri diurni è affidata alla Direzione Sanitaria e Tecnica, costituita da professionisti esperti nel campo dell'autismo.

Per il centro residenziale è individuata una Responsabile di struttura, come previsto dalla normativa regionale.

Le attività svolte riguardano essenzialmente:

- presa in carico riabilitativa di soggetti affetti da autismo ed altri disturbi relazionali,

- sostegno ai familiari degli assistiti, a mezzo di periodici incontri, individuali e collettivi
- attività a supporto dell'inserimento degli assistiti nella vita sociale.

MISSION

L'Associazione, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo sia di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la conoscenza dei problemi specifici relativi all'autismo infantile, sia di costituire Centri di Riabilitazione in grado di offrire un intervento riabilitativo mirato.

La mission è quella di partecipare all'assistenza sanitaria come struttura complementare, collegata con il servizio sanitario nazionale, operante sia con personale che con strutture e metodologie utili ad integrare l'assistenza nella propria specialità, ovvero la riabilitazione di persone con disturbi dello spettro autistico.

L'Associazione promuove inoltre per gli assistiti servizi assistenziali e di inserimento sociale, stabilisce e mantiene relazione con persone, enti, associazioni, organismi interessati allo studio dell'autismo e delle psicosi.

Nel corso del tempo hanno preso vita percorsi e strutture differenziati in base all'età ed alle caratteristiche cliniche:

- al Centro diurno di Settignano vengono seguiti soggetti adulti
- al Centro diurno di Via D'Annunzio ragazzi adolescenti
- al Presidio ambulatoriale soggetti in età evolutiva
- alla CAP di Bagno a Ripoli soggetti adulti con disabilità stabilizzata.

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Sono soci di diritto i genitori, anche adottivi, i tutori, gli affilianti e gli affidatari degli assistiti.

Tutti i soci, secondo le loro attitudini e professionalità, possono prestare la loro opera, previo consenso da parte del Direttore dei Servizi Psicoterapici e Riabilitativi e sentito il Consiglio di Amministrazione, per contribuire al conseguimento dei fini istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione e il collegio dei revisori sono nominati dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri eletti tra i soci. Il Collegio dei Sindaci-Revisori si compone di 2 (due) membri effettivi ed un supplente.

Al 31 Dicembre 2025 l'Associazione è composta da n. 88 soci di cui 61 in regola con il pagamento delle quote associative.

ORGANI SOCIALI

1. Assemblea degli associati
2. Consiglio di Amministrazione (Organo Amministrativo)
3. Presidente
4. Collegio dei sindaci revisori.

L'Assemblea dei soci è l'organo che provvede all'indirizzo generale e delibera sul rendiconto finanziario, sulla situazione patrimoniale ed economica dell'associazione e su tutti gli altri argomenti di carattere generale e di interesse per l'associazione stessa ritenuti necessari dall'Organo amministrativo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata generalmente entro il primo semestre di ogni anno ed a questa possono accedere tutti i soci iscritti nel libro soci in quanto soci di diritto.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente, delibera a maggioranza di voti dei presenti o rappresentati mediante regolare delega scritta.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione e può decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi statutari dell'associazione.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri eletti tra i soci e dura in carica 2 anni.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2025 si è riunito formalmente e/o operativamente 7 (sette) volte per affrontare i diversi aspetti gestionali e organizzativi, per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci.

Il Collegio dei sindaci revisori si compone di 2 (due) membri effettivi e il supplente, viene eletto dall'Assemblea dei soci e i sindaci durano in carica 2 (due) anni. Il collegio controlla l'amministrazione, l'osservanza dello Statuto, la regolare tenuta dei libri contabili e sulla congruità del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

ORGANIGRAMMA

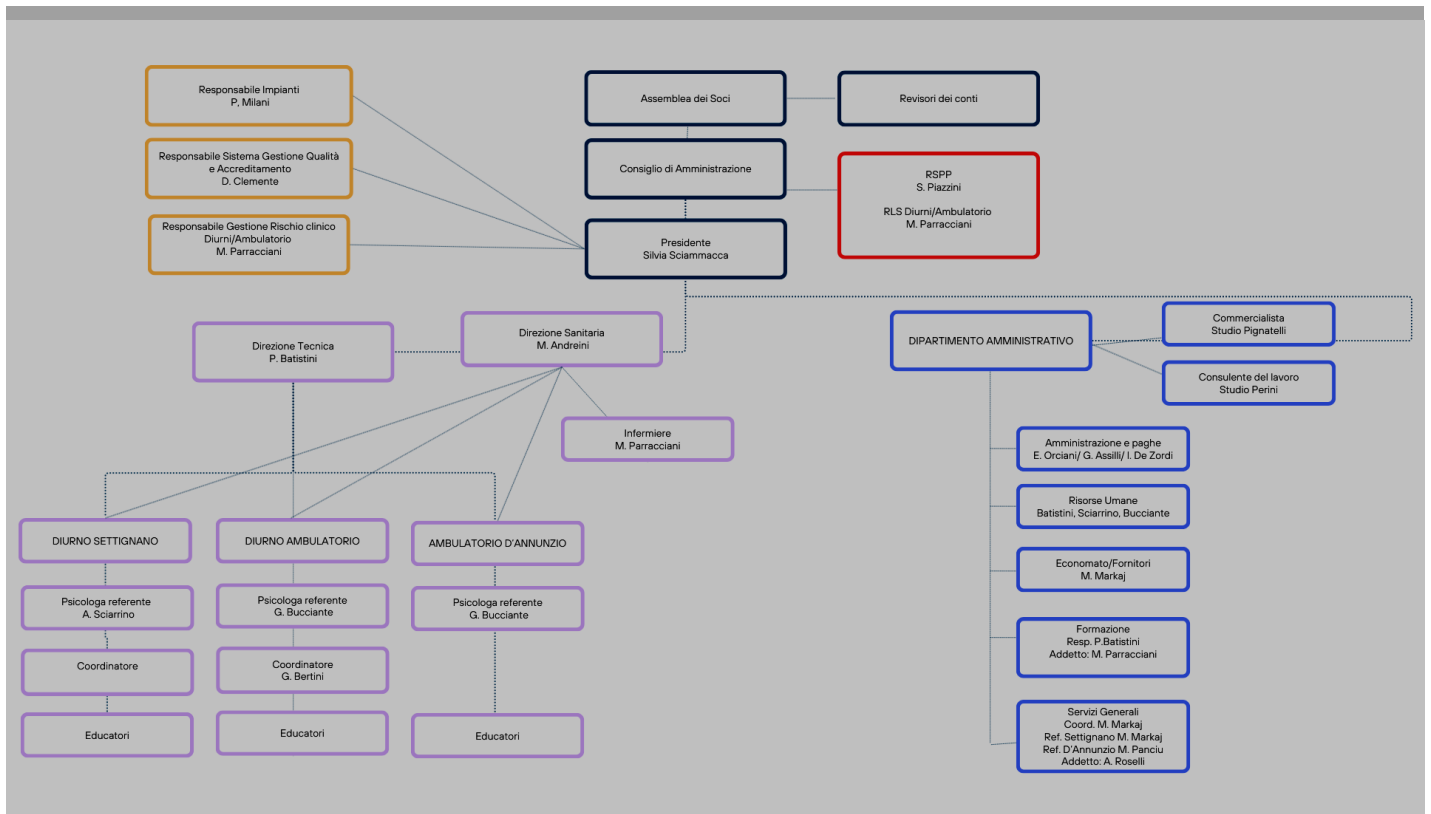
L'Organigramma dei Centri Diurni prevede 1 Direttore Tecnico dei servizi psicoterapici e riabilitativi, 1 Direttore Sanitario, 2 Psicologi referenti, 1 Infermiere, Educatori, 1 Referente per la qualità e accreditamento, un Responsabile della gestione rischio clinico e un Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

L'Organigramma della Comunità Alloggio Protetta prevede un Responsabile di struttura, una Psicologa, un Medico specialista, Infermieri, un Coordinatore degli educatori, Educatori, Operatori socio-sanitari e Assistenti di base.

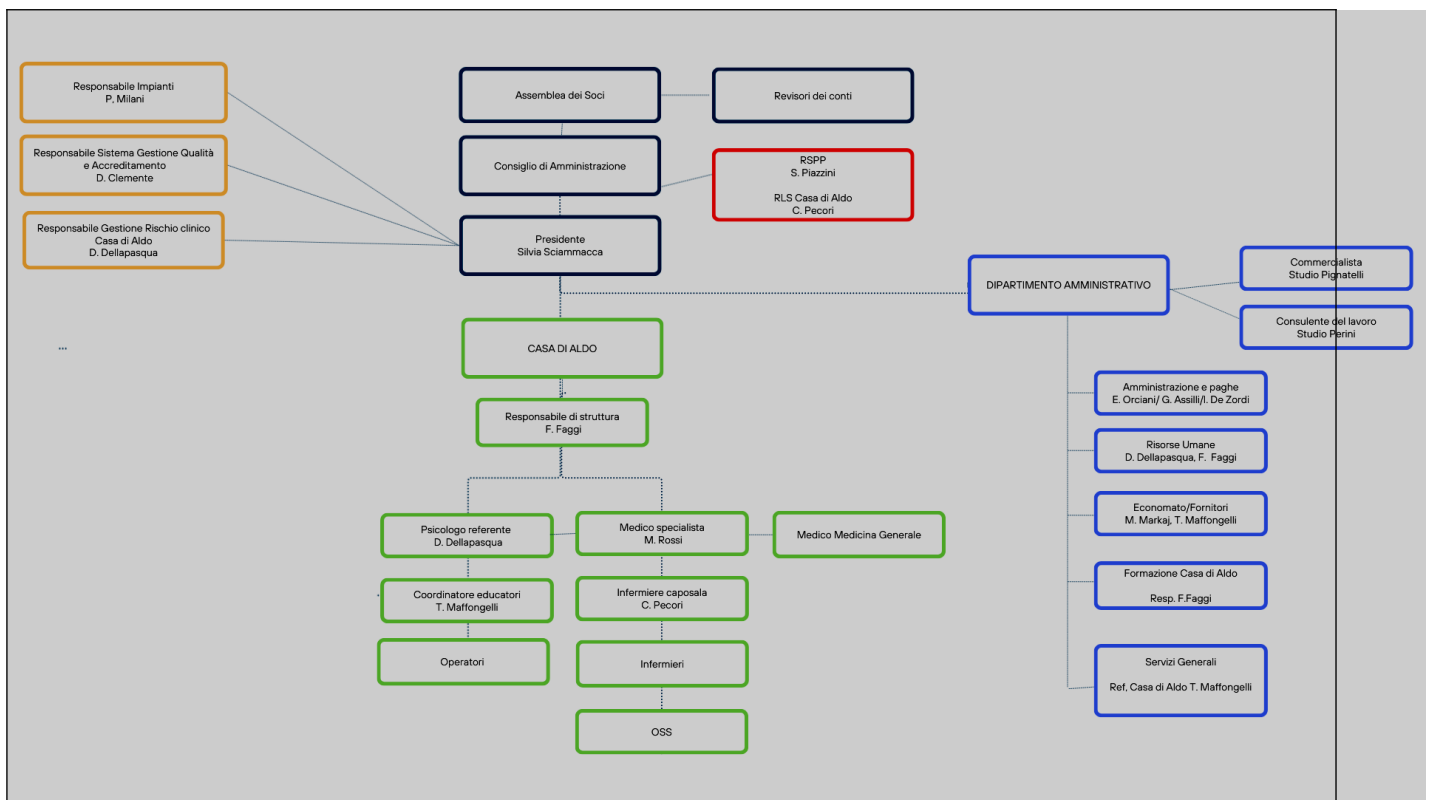
AMMINISTRAZIONE

La gestione amministrativa è unica per tutte le sedi e prevede personale addetto a contabilità e pagamenti, formazione, servizi generali e gestione economato/fornitori.

ORGANIGRAMMA CENTRI DIURNI/ AMBULATORI



ORGANIGRAMMA CAP “CASA DI ALDO”



DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla vita associativa si realizza nei momenti assembleari, negli incontri di auto-aiuto che si tengono con periodicità mensile – bimestrale, e nelle occasioni conviviali ed eventi organizzati a supporto dell'associazione (cene, concerti, mercatini).

La partecipazione alle assemblee si attesta mediamente intorno al 49 %. Nel 2025 sono stati convocati 7 Consigli di Amministrazione, 1 Assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento
Soci	I soci partecipano alle Assemblee per eleggere il CDA, manifestare eventuali criticità, esprimere pareri sulle scelte del CdA, approvare il Bilancio e fornire proposte e suggerimenti. Alcuni soci hanno contribuito all'organizzazione di varie iniziative (cene, concerti, mercatini), nell'ambito delle quali è stata presentata l'attività di AIABA e le problematiche inerenti all'autismo, ed è stato consegnato ai partecipanti del materiale	Consultazione e partecipazione
Finanziatori	ASL Toscana Centro, finanziatore al 91% delle entrate di AIABA, tramite i suoi referenti è incaricata di monitorare e valutare il servizio, nonché di acconsentire e dare suggerimenti sui progetti riabilitativi Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze partecipa al finanziamento delle attività attraverso l'assegnazione di contributi assegnati sulla base di specifici Bandi	Co-progettazione
Clienti /Utenti / Assistiti	Le famiglie e quando possibile gli utenti stessi sono coinvolti nell'elaborazione del Piano Riabilitativo Individuale	Co-progettazione
Lavoratori	I lavoratori sono continuamente coinvolti nelle decisioni relative ai processi del Servizio, al fine di mantenere alta la loro motivazione lavorativa e di aumentare l'adesione ai protocolli	Co-progettazione
Fornitori	Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito dell'associazione stabilendo rapporti di fidelizzazione	Consultazione e partecipazione
Pubblica Amministrazione	Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Società della Salute dei territori di competenza: vengono consultate direttamente attraverso le normative che ad esse fanno capo	Consultazione Partecipazione ai tavoli di confronto
Collettività	Le persone che entrano in contatto con AIABA e i cittadini interessati vengono sensibilizzati sui temi dell'autismo. La sensibilizzazione avviene anche attraverso incontri con gli insegnanti degli utenti ancora in età scolare, anche attraverso la partecipazione ai PEI	Informazione Incontri di sensibilizzazione

L'Associazione partecipa inoltre a:

- Consulta Regionale delle Associazioni dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico (istituita con Delibera regionale n. 575/2024, modificata con DGR 614/2024)
- ASIR (Associazione Scientifica Istituti di Riabilitazione (dal 2000)
- Coordinamento Associazioni toscane autismo (dal 2023)
- Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUITE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato		A tempo determinato / Contratti di collaborazione	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Direttore Sanitario				1
Direttore Tecnico			1	
Responsabile CAP				1
Impiegati amministrativi		3		1
Psicologi		2		1
Educatori	10	9		
Medici specialisti (psichiatra)			1	1
Infermieri	2			
Ausiliari Socio-Sanitari		3		
TOTALE	12	17	2	5

Nell'anno 2025 per le sostituzioni si è formato un gruppo di ex tirocinanti a partire dal mese di aprile/maggio. Ha funzionato molto bene anche durante il periodo estivo in quanto conoscevano già tutti i ragazzi.

Non sono stati previsti né erogati compensi per i componenti degli organi di amministrazione e controllo, né agli associati e a coloro che volontariamente collaborano con l'Associazione.

L'Associazione si avvale di personale dipendente e rispetta il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e smi.

Formazione anno 2025

Il 2025 ha visto un percorso formativo ricco, apprezzato e utile, teso a rafforzare componenti di base fondamentali, contribuire a consolidare una visione e un senso di appartenenza unitaria di equipe fra gli operatori dei due centri diurni, rispondere a bisogni e problematiche operative e concrete dell'agire sanitario quotidiano.

Si sono svolti regolarmente gli incontri settimanali in equipe per l'esame dei casi e il confronto fra operatori (accreditati ECM), dedicando alcune sessioni a:

- Analisi Funzionale: modalità di concettualizzazione dei comportamenti problematici e no e suoi risvolti operativi
- Contenimento ecologico: gestione fisica di agiti fisici aggressivi e autoaggressivi della persona con autismo
- Identificare e progettare obiettivi educativi personalizzati all'interno delle routine quotidiane
- CAA, PECS e strategie comunicative visive
- Individuazione dei profili sensoriali nei soggetti con autismo e risvolti operativi
- Analisi delle preferenze, indicatori di felicità

Questo piano di formazione, affiancato ai corsi di formazione obbligatoria, si è proposto di garantire un miglioramento continuo delle competenze professionali, offrendo strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane nel lavoro con gli utenti. La combinazione di percorsi tecnici, metodologici e di sviluppo personale ha consentito agli operatori di operare con maggiore consapevolezza, efficacia e spirito di squadra.

Gli staff hanno confermato grande professionalità, motivazione e cura, garantendo competenza, umanità e un continuo slancio creativo nell'approccio ai servizi.

ALTRE RISORSE UMANE

Non ci sono volontari impegnati nelle attività di assistenza erogate dall'Associazione.

Vengono svolti a titolo volontario gli incarichi dei componenti il CdA e degli altri soci impegnati nelle attività di raccolta fondi, organizzazione eventi ecc.

TIROCINI

Nel corso del 2025 sono stati svolti presso le strutture di AIABA numerosi tirocini. In particolare, a partire da settembre 2024, è entrata in vigore una nuova convenzione con l'Università di Firenze per l'attuazione di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) per laureati in Psicologia e studenti dei corsi abilitanti, finalizzata all'abilitazione e all'esercizio della professione. Parallelamente, è stato attivato il servizio stage per educatori (L-19), attraverso la piattaforma *Servizio St@ge*, che facilita la ricerca di candidati per tirocinio.

Le attività di tirocinio, regolate da appositi accordi con gli Enti invianti, si sono svolte sia presso i due centri diurni di Settignano e via D'Annunzio, sia durante le attività ambulatoriali, svolte nel presidio di Via D'annunzio. Alcuni tirocini, avviati nel 2024, si sono conclusi nel 2025.

Nel corso del 2025 sono stati presenti 7 studenti della Facoltà di Psicologia di Firenze che hanno svolto il tirocinio curricolare per la frequenza complessiva di 500 ore ciascuno. In

media hanno frequentato 2 studenti alla volta in diversi periodi dell'anno partecipando, come osservatori, alla gestione degli utenti e alle attività svolte. Inoltre hanno svolto tirocinio 2 allievi di scuole di Psicoterapia.

L'obiettivo dei tirocini è favorire una preparazione adeguata e garantire continuità nell'affiancamento ai professionisti del settore.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Centro diurno di Settignano a Firenze

Le attività interne sono mirate al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi, valorizzando le competenze acquisite e stimolando nuove abilità. Le principali attività includono laboratori espressivi (musicale, teatrale, cognitivo) e prelaborativi (domestico, tappeto).

L'introduzione nel 2024 di una palestra interna ha arricchito le attività motorie, tra cui balli di gruppo e aerobica.

Le attività esterne hanno mantenuto una forte componente motoria con palestra, piscina, vivaio e maneggio, ora svolto in una nuova struttura con risultati positivi. Sono state avviate nuove esperienze come il progetto "Ti vesto e ti rivesto", in collaborazione con la parrocchia S. Maria a Coverciano, e il programma "Aiuola", che coinvolge la Casa del Popolo nella manutenzione di spazi verdi.

Il Presidio di Settignano ha vissuto un anno di forte trasformazione.

La diminuzione degli utenti – da 19 a 16 – non è stata solo un dato numerico, ma un cambiamento reale nella vita quotidiana del centro. Le dimissioni per inserimento in strutture residenziali hanno segnato la fine di percorsi lunghi.

Centro diurno di Via D'Annunzio a Firenze e Ambulatori

Le attività interne del Centro sono state ampliate e ulteriormente strutturate, con un focus su autonomia personale e sociale. Sono stati potenziati laboratori di bricolage, pittura, attività cognitive e uso di strumenti tecnologici (tablet, Symwriter).

Attività motorie e sensoriali, come balli di gruppo e cyclette, sono integrate per migliorare il benessere psicofisico. Il laboratorio di cucina si è rivelato particolarmente aggregante e utile per lo sviluppo di abilità pratiche.

Le attività esterne includono palestra e piscina con frequenza settimanale, la ripresa del maneggio da ottobre 2024 e l'avvio dell'attività di shiatsu per alcuni utenti. Sono stati introdotti trekking urbano e uscite per socializzazione e educazione stradale.

Sono stati rafforzati gli incontri con genitori, ASL e scuole, sia in presenza che online, con partecipazione ai PEI e confronto su casi critici.

L'uso di strategie di comunicazione aumentativa è stato potenziato con agende giornaliere, task analysis e opzioni di scelta per migliorare l'autodeterminazione degli utenti.

Nel complesso, l'organizzazione e le nuove iniziative hanno contribuito a migliorare il benessere e l'integrazione degli utenti, promuovendo autonomia, socializzazione e competenze.

Il Presidio ha vissuto un anno di alternanza costante, con 17 utenti che si sono avvicinati nel corso dei mesi. L'inserimento di un utente con necessità di rapporto 1:1 – ha richiesto un lavoro

attento di osservazione e adattamento. Alcuni utenti hanno aumentato la frequenza, altri si sono preparati al passaggio verso Settignano nel 2026.

Il centro ha mantenuto una media di 8,5 presenze giornaliere, con un incremento nei mesi estivi.

Gli ambulatori si svolgono tra le 15.30 e le 19.15 dal lunedì al venerdì, con interventi individuali frontali e/o di coppia di 45 minuti. La maggior parte dei bambini ha usufruito di due trattamenti a settimana (quest'anno un solo bambino con un trattamento a settimana per richiesta della famiglia e problematiche di trasporto). Per ogni bambino è prevista anche un'ora non frontale a settimana.

Complessivamente sono stati seguiti nel corso dell'anno 19 bambini, con trattamenti individuali o in coppia.

Residenza “La Casa di Aldo” a Bagno a ripoli

La Casa di Aldo è una Comunità Alloggio Protetta (CAP) a bassa intensità assistenziale e a media complessità organizzativa, che ha lo scopo di ospitare ed assistere soggetti, prevalentemente affetti da autismo o dello spettro autistico, con disabilità stabilizzata, che risultano privi del necessario o adeguato supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante col progetto individuale.

Le finalità sono quelle di garantire l'assistenza dei soggetti ospitati, mantenerli partecipi del contesto sociale, valorizzarli nelle loro abilità acquisite, mantenendo le loro competenze residue attraverso una serie di attività quotidiane progettate, attuate e costantemente verificate da operatori professionalmente idonei.

La Struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento come struttura residenziale per 11 posti residenziali per persone disabili, nonché dell'accreditamento, ai sensi della normativa regionale, come “Struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte disabili con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento (“Dopo di Noi” - “Comunità Alloggio Protetta”).

La “Casa di Aldo” ha spazi che permettono una connotazione di “casa”, chiara ed accogliente. Accoglie 11 soggetti adulti (dai 18 ai 65 anni), prevalentemente con diagnosi di autismo o dello spettro autistico. I soggetti ospitati sono attualmente tutti residenti nell'Area Vasta Centro.

Il piano delle attività è stato costruito in modo partecipato, con attenzione a inclusione, socializzazione e ampliamento delle esperienze.

Sono state previste:

Attività interne

- autonomia personale
- gestione domestica e cura della casa
- laboratori cognitivi, musicali, orto-vivaistici
- attività di tempo libero
- introduzione stabile del laboratorio di cucina

Attività esterne

- attività sportive

- attività vivaistiche
- laboratori territoriali
- collaborazioni con associazioni culturali
- spesa e acquisti
- frequentazione di locali pubblici

Sono stati attivati tre progetti esterni, confermati anche per il 2026, e operatori esterni per il supporto alle attività di palestra. Le uscite sono state giornaliere per tutti gli ospiti, in coerenza con i Piani Individuali.

Nel complesso, AIABA ha continuato ad offrire un servizio di qualità sia agli assistiti sia alle famiglie.

PROGETTI E RETI ATTIVATE

Nel 2025 si sono svolti 8 soggiorni infrasettimanali della durata di 2 giorni, previsti dal progetto “**Mettiamoci alla prova**”, finanziato nel 2024 dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Sono state riproposte per alcuni utenti del Centro di Settignano le vacanze estive al mare, con la presenza di un operatore in rapporto individuale per tutta la durata del soggiorno. Nel 2025 la vacanza ha avuto la durata di 9 giorni e si è svolta, come tutti gli anni, nella struttura Villa Marina, sita ad Igea Marina. Sia i soggiorni infrasettimanali sia le vacanze al mare hanno avuto esito positivo sia per i partecipanti che per le loro famiglie.

Da gennaio a settembre 2025 si è svolto il progetto “**Vivere accanto**”, co-progettato e co-finanziato dalla Società della Salute, in collaborazione con la PAMAPI. AIABA ha sviluppato in particolare la progettualità destinata ai SIBLINGS.

Sono stati realizzati presso il Centro di Settignano 10 incontri a cadenza circa mensile, che hanno visto la partecipazione di 12 fratelli e sorelle, compresi nella fascia di età 30-50 anni, di soggetti con Autismo.

Presso il Centro di Via D’Annunzio si sono svolti gli incontri rivolti alla fascia di età 6-18 anni. Trattandosi di minorenni, sono stati coinvolti anche i genitori, puntando sull’autoefficacia, autoconsapevolezza e maggiore autonomia anche della persona con autismo. Sono stati effettuati 30 incontri di gruppo, alternati tra genitori e figli.

Presso la CAP Casa di Aldo si è svolta anche nel 2025 una attività in collaborazione con la Azienda PWC che, tramite dei volontari, ha fornito e ha montato un’altalena e un tappeto elastico nel giardino.

La struttura ha partecipato inoltre al bando di gara per due progetti di ricerca, proposti dalla società della salute area fiorentina. Il Bando è stato vinto per entrambi i progetti, uno riguardante la **Qualità di vita** delle persone inserite presso la Comunità e l’altro riguardante il monitoraggio dello **stato di salute** clinico e farmacologico. Le convenzioni per la realizzazione e il finanziamento dei due progetti sono state sottoscritte a dicembre 2025.

In sinergia con cooperativa “Il Girasole”, AIABA ha inoltre partecipato a una Manifestazione di Interesse per l’utilizzo di un immobile posto nell’area di Mondeggi per realizzare attività di training esperienziali per la vita indipendente di persone autistiche. Le procedure per l’affidamento sono tuttora in corso.

Coinvolgimento delle famiglie

E’ previsto un rafforzamento del dialogo tra gli operatori e i familiari attraverso:

- Telefonate mensili/trimestrali per aggiornamenti sui progetti abilitativi. 11

- Incontri annuali per la condivisione e firma dei PRI.
- Sollecito per inserimenti in lista d'attesa per contesti residenziali e attivazione di figure di tutela legale.
- Collaborazione con il modello Imagine, integrando strategie con i centri di riferimento per l'autismo.

Gli associati promuovono incontri di auto-aiuto aperti dei genitori al territorio.

Organizzazione del servizio

L'organizzazione interna ha previsto una serie di interventi, tra cui:

- Calendario delle équipes con aggiornamento dei PRI e discussione di strategie educative.
- Implementazione di strumenti di assessment per migliorare la definizione degli obiettivi di progetto.
- Elaborazione degli indicatori di processo, con una linea basale per gli utenti adulti in termini di qualità della vita.
- Completamento dei progetti delle aree di referenza, con monitoraggio periodico.
- Strutturazione di orario non frontale per garantire aggiornamenti PRI e preparazione di materiali per la teleriabilitazione.

Attività per il benessere degli utenti

Sono state previste diverse attività terapeutiche e laboratoriali, tra cui:

- Teatro in piccolo gruppo, presso la sede di Settignano.
- Musicoterapia e shiatsu, con incontri settimanali.
- Attivazione di percorsi pre-lavorativi, includendo assessment vocazionali e ricerca di opportunità nel territorio.
- Archiviazione video completa per documentare gli obiettivi PRI degli utenti.
- Soggiorni estivi e percorsi di autonomia per gli utenti di Settignano, nell'ambito del progetto "Mettiamoci alla prova" presso Casa Ghiacciaia.

Innovazione digitale e qualità

Si è previsto il potenziamento della cartella clinica elettronica, con l'inizio dell'inserimento dei dati pregressi, e il controllo annuale del 100% delle cartelle attraverso una checklist strutturata.

Questa pianificazione si è basata su un approccio integrato tra interventi strutturali, coinvolgimento familiare, ottimizzazione dei servizi e introduzione di nuove attività per il benessere degli utenti. I risultati verranno monitorati costantemente nel corso dell'anno per garantire una gestione efficace e adattabile alle esigenze emergenti.

Il sistema informativo

La digitalizzazione della cartella sanitaria è stata completata.

La piattaforma EasyAiaba è diventata uno strumento quotidiano, vivo, utile.

I flussi GAUSS sono stati inviati al 100%.

Le schede del personale sono in fase di revisione per essere più aderenti ai bisogni reali.

Sicurezza sul lavoro

Toscana Sicura ha accompagnato i centri in un percorso di aggiornamento continuo: formazione, DVR, DUVRI, gestione di un caso di legionellosi, nuove normative sulla sicurezza.

Nel 2026 saranno necessari aggiornamenti antincendio, BLSD e una verifica complessiva della privacy.

COME COMUNICHIAMO

L'Associazione comunica le proprie campagne informative e le iniziative nonché attività di promozione con l'utilizzo dei social media. Sul sito istituzionale tramite le pagine web (www.aiaba.it), con un profilo Facebook (Associazione Aiaba) e Instagram (Aiabaonlus).

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio; fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.930
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	123	-

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	17.314	10.323
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>17.437</i>	<i>12.253</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	47.769	8.494
3) attrezzature	879	2.668
4) altri beni	29.055	65.043
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>77.703</i>	<i>76.205</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>95.140</i>	<i>88.458</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II – Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	23.729	7.911

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
esigibili entro l'esercizio successivo	23.729	7.911
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	311.983	272.280
esigibili entro l'esercizio successivo	311.983	272.280
4) verso soggetti privati per contributi	-	60.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.000
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	735	700
esigibili entro l'esercizio successivo	735	700
10) da 5 per mille	-	-
12) verso altri	123.586	3.466
esigibili entro l'esercizio successivo	123.586	3.466
<i>Totale crediti</i>	<i>460.033</i>	<i>344.357</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	106.580	117.362
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	16	120
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>106.596</i>	<i>117.482</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>566.629</i>	<i>461.839</i>
D) Ratei e risconti attivi	5.776	6.705
<i>Totale attivo</i>	<i>667.545</i>	<i>557.002</i>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	11.434	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>11.434</i>	<i>-</i>

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(55.429)	(83.484)
2) altre riserve	31.030	31.031
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>(24.399)</i>	<i>(52.453)</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(179.387)	43.055
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(192.352)</i>	<i>(9.398)</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	303.478	320.733
D) Debiti		
1) debiti verso banche	793	-
esigibili entro l'esercizio successivo	793	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	154.296	125.720
esigibili entro l'esercizio successivo	154.296	125.720
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	18.223	22.879
esigibili entro l'esercizio successivo	18.223	22.879
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.879	36.982
esigibili entro l'esercizio successivo	75.879	36.982
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	177.895	59.548
esigibili entro l'esercizio successivo	177.895	59.548
12) altri debiti	2.083	538
esigibili entro l'esercizio successivo	2.083	538
<i>Totale debiti</i>	<i>429.169</i>	<i>245.667</i>
E) Ratei e risconti passivi	127.250	-
<i>Totale passivo</i>	<i>667.545</i>	<i>557.002</i>

RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024

RENDICONTO GESTIONALE					
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.339.049	2.026.297	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.187.265	2.093.701
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.018	28.349	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.525	1.425
2) Servizi	902.327	856.083	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	74.589	65.445	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.260.181	1.055.373	4) Erogazioni liberali	52.868	47.187
5) Ammortamenti	34.762	3.811	5) Proventi del 5 per mille	7.547	7.075
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	124.263	112.230
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.950.137	1.897.988
7) Oneri diversi di gestione	38.172	17.236	8) Contributi da enti pubblici	32.318	16.800
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	18.607	10.996
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.339.049	2.026.297	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.187.265	2.093.701
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(151.784)	67.404
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	1
3) Altri oneri	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	1

RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
	-	-	3) Altri proventi	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	1
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	1
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	4.617	1.858	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	4.613	1.275	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	4	583		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	4.617	1.858	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.343.666	2.028.155	Totale proventi e ricavi	2.187.265	2.093.702
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(156.401)	65.547
	-	-	Imposte	(22.986)	(22.492)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(179.387)	43.055

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi Figurativi	2025	2024	Proventi Figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio 2025 si è chiuso con una rilevante perdita dovuta soprattutto all'imputazione dei ratei ferie e permessi dei dipendenti. L'associazione prevede di rientrare nell'assegnazione delle ferie e dei permessi sulla base di un piano triennale da concordare con i dipendenti.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione, il 2025 è stato caratterizzato da una diminuzione significativa di utenti nel Centro di Settignano: 3 sono stati dimessi nel corso dell'anno (uno a giugno, uno a luglio e uno a settembre) per essere inseriti in strutture residenziali e non ci sono stati nuovi invii da parte della ASL. Questo ha aggravato la situazione, già presente nel 2024, di non completa copertura dei posti previsti per i due Centri diurni, con conseguente mancato raggiungimento del budget annuale.

Permangono inoltre le specifiche difficoltà già rilevate nel 2023 e nel 2024 relative a:

- un elevato canone di affitto legato alla struttura di Via D'Annunzio;
- la necessità di una maggiore copertura infermieristica per la struttura residenziale Casa di Aldo, rispetto a quanto previsto dal contratto con la ASL, con conseguenti maggiori costi rispetto a quanto coperto dalla convenzione. Sono stati presi numerosi contatti sia con il Comune di Firenze sia con la ASL per superare queste criticità, ma entro il 2025 non ci sono state risposte positive.

Grazie alle erogazioni liberali e ai contributi volontari versati dalle famiglie, è stato comunque possibile portare avanti le attività in maniera adeguata e riprendere alcune attività esterne per i due centri diurni che erano state sospese.

Per migliorare la sostenibilità economica della struttura residenziale, è stato predisposto un progetto per l'adeguamento degli spazi in modo da poter ospitare un dodicesimo ospite, a parità di numero di operatori. Questa possibilità era stata concordata con i referenti ASL e SDS, e potrà portare, tolte le spese vive quali mensa e lavanderia, a un incremento mensile delle entrate di circa 5.500 Euro, per un totale annuo di circa 66.000 Euro.

E' stata quindi presentata una richiesta di finanziamento nell'ambito del bando annuale 2025 della Fondazione Cassa di Risparmio, inserendo fra i lavori da fare anche la realizzazione di un impianto di climatizzazione, necessario per migliorare la qualità di vita degli ospiti durante il periodo estivo. Per questi interventi è stato ottenuto un finanziamento di 90.000 Euro a fronte di costi previsti per un totale di 130.000 Euro.

RACCOLTE FONDI

Alcuni associati hanno contribuito nel 2025 all'organizzazione di varie iniziative (cene, concerti, mercatini), nell'ambito delle quali è stata presentata l'attività di AIABA e le problematiche inerenti all'autismo, ed è stato consegnato ai partecipanti del materiale informativo.

7. ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Non ci sono contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

IMPATTO AMBIENTALE

L'Associazione è attenta a valutare l'impatto ambientale e per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti si è avvalsa dei servizi di una ditta specializzata nello smaltimento.

La residenza Casa di Aldo è dotata di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, che contribuisce alla riduzione dei consumi in rete. E' inoltre dotata di una caldaia a pellet per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento.

NOMINA ORGANO DI CONTROLLO, ISCRIZIONE AL RUNTS E AGGIORNAMENTO DENOMINAZIONE

Nei primi mesi del 2026 l'assemblea dei soci ha nominato l'organo di controllo, e approvato un nuovo Statuto, conforme alle previsioni del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017, con il quale la denominazione dell'Associazione è stata modificata in AIABA ETS.

E' stata richiesta l'iscrizione al RUNTS entro il termine previsto del 31 marzo 2026, successivamente avvenuta con decreto n. 9562 del 4 maggio 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel 2026 diventerà operativo il dodicesimo posto per la CAP Casa di Aldo, con conseguente previsto miglioramento delle entrate.

Inoltre, viste le risultanze del bilancio 2025, il Consiglio Direttivo ha deciso all'unanimità, e condividendo tale decisione nel corso dell'Assemblea dei soci del 12 febbraio 2026, di affidare un incarico di collaborazione ad un professionista esperto di terzo settore, e di realtà che operano in ambito socio sanitario e si occupano di disabilità e autismo, per valutare tutti gli aspetti operativi, economici e tecnici dell'attuale organizzazione, e proporre tutte le possibili azioni di miglioramento da mettere in atto. La prospettiva temporale del processo di riorganizzazione proposta dal collaboratore è di due-tre anni.

Le azioni di miglioramento verranno avviate già nel 2026, e saranno illustrate progressivamente ai soci e sottoposte a monitoraggio economico finanziario.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025 - ASSOCIAZIONE AIABA ONLUS

Agli associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di ASSOCIAZIONE AIABA ONLUS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da ASSOCIAZIONE AIABA ONLUS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente ASSOCIAZIONE AIABA ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente ASSOCIAZIONE AIABA ONLUS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Firenze, 25/05/2026

L'Organo di Controllo

Dr. Iacopo Bruni

